

Articolo del 03/09/2012 - Pagina n° 32

32 LUNEDÌ 3 SETTEMBRE 2012

Sport Vari

Corriere

Ippica. Il Savio ha chiuso i battenti, ma la formula della sua corsa clou andrebbe ripensata

Andreghetti superstar

Ora è nell'albo d'oro dell'Europeo e del Superfrustino

di Sandro Camerani

CESENA. Ha impiegato appena due settimane, Roberto Andreghetti, per sistemare la pendenze con l'albo d'oro dell'ippodromo del Savio. Adesso, infatti, il nome del driver ravennate, ormai da un ventennio nei quartieri molto alti del trotto nazionale, compare sia tra i vincitori del Superfrustino che del Campionato Europeo, la grande classica del Savio a proposito della cui formula, forse, è arrivato il momento di ragionare.

Regolamento da rivedere. Ormai da molti anni all'Europeo, del resto, non si vede un campione assoluto, quelli che per intenderci che si scomodano non solo per l'Amerique o l'Elitlopp ma anche per il Criterium de Vitesse nella molto meno poetica Cagnes sur Mer: colpa del montepremi italiano, certo, ma anche di una formula che prevede due corse impegnative in pista piccola nell'arco di due ore con forti probabilità di dover disputare an-



A sinistra l'arrivo vittorioso di Roberto Andreghetti alla guida di Mack Grace. A destra il pubblico delle grandi occasioni a Cesena per l'edizione 2012 dell'Europeo (foto Zanotti)



che la bella. Parola magica, questa, al Savio, perché è innegabile che il grande pubblico romagnolo (soprattutto quello che si scomoda solo per i grandi eventi) ami in particolare il faccia a faccia finale. Che, tuttavia, nove volte su dieci si rivela noioso e scontato, con il cavallo più veloce (e quindi favorito) che va davanti, tira il freno e poi chiude con mezzo giro super-sonico per evitare ogni sorpresa. Vale ancora la pena di sacrificare la pos-

sibilità di vedere campioni veri a livello europeo sull'altare delle due prove e della bella? E' una riflessione che probabilmente a questo punto andrebbe fatta, anche perché i vari Mack Grace Sm, Looney Tunes e compagnia sono grandi cavalli che, tuttavia, nelle classiche estere finirebbero certamente lontani dal podio.

Viva Mack. Detto questo, Mack Grace Sm e Roberto Andreghetti non hanno tradito le attese, ri-

spettando il pronostico con semplicità: «Ringrazierò sempre il trainer Lucio Colletti perché questo è davvero un cavallo fantastico - diceva Andreghetti in premiazione -, grazie al quale il mio 2012 è diventato eccezionale».

Lotteria, Città di Montecatini, Europeo: per Mack Grace Sm, insomma, è stato l'anno del triplete. Promossi anche Looney Tunes, Newyork Newyork e Renommée d'Obret, che ha chiuso fortissimo nel primo heat

ma è stata poi ritirata prima del secondo, confermando in un certo senso le voci che circolavano a Cesena già da ore a proposito di una condizione fisica non perfetta della campionessa uscente, La quale, una volta tornata in Francia, dopo il trionfo nell'Europeo 2011 non era più riuscita a vincere una sola corsa. Meglio riflettere, quindi, oppure ci si abituerà ad una corsa per cavalli italiani salvo rare e modeste eccezioni. Se ne riparlerà magari nel

2013, sperando che l'ippica sia ancora in piedi, perché l'aria che tira è sempre più brutta. Il Savio, anche nel 2012, si è salvato, nonostante tutto, tanto che i lampi visti in lontananza sabato sera hanno assunto un significato anche simbolico. Il gioco è calato, vero, e il pubblico anche, ma tutto in maniera molto minore rispetto agli altri ippodromi. La parola, adesso, passa al Governo ed alla sua effettiva volontà di salvare questo sport.